**M\_INF.CPSV.REGISTRO UFFICIALE.U.0013292.25-08-2023**



Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti Capitaneria di Porto

Savona

Servizio Sicurezza della Navigazione e Portuale

Sezione Tecnica, Sicurezza e Difesa Portuale

Titolario: 02.02.05 Allegati: //

17100, Savona, *data del protocollo*

*Lungomare Matteotti, 4/b*

P.d.c.: T.V. (CP) *Marco* MERICO

Tel. 019-856666

P.E.C. [cp-savona@pec.mit.gov.it](mailto:cp-savona@pec.mit.gov.it)

*Alla* PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

*Il Commissario Straordinario di Governo*

[*commissario.rigassificatore@cert.regione.liguria.it*](mailto:commissario.rigassificatore@cert.regione.liguria.it)

# Oggetto: Emergenza gas - Incremento della capacità di rigassificazione: progetto di ricollocazione nell’alto Tirreno della FSRU Golar Tundra e del nuovo collegamento alla rete nazionale di trasporto del gas naturale. Richiesta integrazioni documentali.-

*Riferimenti: a) Comunicazione ordinanza del Commissario Straordinario n. 2/2023 di avvio del procedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell’art. del D.L. 50/2022 (foglio prot. n. 2023-1155360 del 9 agosto 2023);*

*b) Foglio protocollo numero 2023-116543 in data 11 agosto 2023, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Il Commissario Straordinario di Governo ha comunicato l’indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell’art. 14-bis della L. 241/90, relativamente al procedimento amministrativo in oggetto.*

Con riferimento al procedimento amministrativo in oggetto, in esito a quanto richiesto dal Responsabile Unico del Procedimento con il foglio in *rife b)*, questa Autorità Marittima - ai fini della redazione delle successive proprie determinazioni di competenza - ritiene necessario acquisire le seguenti integrazioni documentali e chiarimenti.

1. **POSIZIONAMENTO DELLA FSRU “GOLAR TUNDRA” (Rif. Allegato A.1 “*REL- 000-E-00010\_Relazione\_Tecnica Generale del Progetto FSRU Alto Tirreno\_Rev\_00-signed*”)**
   1. Tutta la documentazione tecnica a corredo del progetto è stata predisposta, tenendo esclusivamente in considerazione il frangiflutti di Vado Ligure nell’attuale configurazione esistente.
   2. Inoltre, per un periodo presumibilmente coincidente con la costruzione del nuovo terminale, la banchina del Terminal “Vado Gateway” (lato sud della piattaforma) verrà prolungata di circa 160 m, utilizzando dei cassoni provvisori, ai fini della realizzazione dei nuovi cassoni destinati alla costruzione della nuova diga del porto di Genova.

Si ritiene opportuno chiedere integrazione documentale, prevedendo la configurazione della nuova diga foranea di Vado Ligure, già in fase di realizzazione,

la cui configurazione risulterà maggiormente orientata verso Est, rispetto a quella attuale, nonché l’eventuale interferenza con l’area di cantiere di cui alla lett. b) del presente punto. Al riguardo, si precisa che la Direzione dei predetti lavori è a cura dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

1. **TRACCIATO DEL GASDOTTO (Rif. Allegato A.3 “*DWG-300-D-12060\_Shore Approach-Microtunnel*”)**

Dall’esame del tracciato del gasdotto, si evince che:

* 1. il passaggio ricade nella zona a sud del Campo Boe SARPOM;
  2. l'uscita del micro tunnel - che si trova nella parte Est del pontile “Alkion/Esso” di Vado Ligure - è situata nel punto di evoluzione delle navi che ormeggiano al predetto pontile e, in particolare, al Terminal Esso.

Si ritiene opportuno chiedere integrazione documentale/chiarimenti circa le eventuali soluzioni alternative che prevedano la modifica del tracciato, con passaggio a nord del Campo Boe, in quanto la configurazione attuale ricade nella zona interessata dal posizionamento delle ancore delle navi cisterna ivi ormeggiate, nonché nell’area dedicata alle manovre di ingresso/uscita dal porto di Vado Ligure.

1. **CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI (Rif. Allegato A.1 “*REL-000-E- 00010\_Relazione\_Tecnica Generale del Progetto FSRU Alto Tirreno\_Rev\_00-signed*”)**

Si ritiene necessario chiedere di integrare il cronoprogramma dei lavori, con il dettaglio delle fasi di realizzazione delle opere propedeutiche alla realizzazione dell’impianto.

1. **SIMULAZIONI DI MANOVRA (Rif. Allegato A.6 “*Simulazione di Manovra FSRU Alto Tirreno\_CETENA*”)**

Le simulazioni di manovra, presso il Centro “Cetena S.p.a.”, risultano carenti di ulteriori tipologie di manovra, di ulteriori condizioni meteomarine, diverso numero e potenza di rimorchiatori da considerare, nonché futura configurazione della diga foranea di Vado Ligure. Alla luce di quanto sopra, si chiede pertanto di integrare nuovi rapporti di simulazione di manovra, prevedendo il coinvolgimento della Capitaneria di Porto di Savona, dei locali servizi tecnico-nautici e del personale dipendente del locale Ufficio Territoriale dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale.

# PROCEDURE OPERATIVE DI DETTAGLIO

Si ritiene utile acquisire informazioni di dettaglio circa le procedure da mettere in atto, in occasione dello svolgimento delle manovre, il posizionamento dinamico della FSRU, le modalità di ormeggio, l’utilizzo delle manichette (in via ordinaria e in via emergenziale), nonché tutto ciò che riguarda le operazioni rientranti nell’accosto-nave e l’individuazione dei limiti operativi che dovranno essere previsti durante le operazioni commerciali.

# INTERFERENZE CON LE ATTIVITÀ PORTUALI ESISTENTI

Dalla disamina generale del Progetto, non si evince la trattazione della gestione delle interferenze con le attività portuali esistenti. Pertanto, si ritiene necessario acquisire integrazione documentale, relativa a:

* 1. analisi del rischio della gestione delle interferenze tra il nuovo Terminal e le atre attività portuali, sia in via ordinaria sia in via emergenziale;
  2. individuazione delle aree a mare, circostanti l’impianto, destinate a una necessaria disciplina della navigazione (interdizione, monitoraggio, controllo, ecc.) e, più in generale, di tutte le altre attività marittime connesse, anche ai fini della mitigazione del rischio da collisione con unità in transito o in fase di ingresso/uscita dal porto di Vado Ligure (sia in presenza sia in assenza di nave ormeggiata alla FSRU).

# MARITIME SECURITY

Individuando la struttura della FSRU quale *port facility*, ai sensi della normativa internazionale vigente (ISPS Code), si ritiene necessario acquisire un preliminare documento di *risk assessment* del Terminal.

# APPLICABILITÀ DELL’ART. 52 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE

Si chiede di voler far conoscere se l’impianto FSRU è da considerarsi quale deposito costiero, al fine dell’eventuale applicabilità dell’articolo 52 del Codice della Navigazione.

Tenuto conto della delicatezza e complessità dell’argomento, si rimane a disposizione - sin da ora - per qualsivoglia informazione e chiarimento in merito, nonché per eventuali futuri incontri con la struttura a supporto del RUP e il proponente.

# p. IL COMANDANTE

**C.V. (CP) *Giulio* PIRODDI t.a. IL COMANDANTE IN II**

C.F. (CP) *Sebastiano* CARTA

*(firmato digitalmente ai sensi del CAD)*

***Firmato Digitalmente da/Signed by:***

**SEBASTIANO CARTA**

***In Data/On Date:***

**venerdì 25 agosto 2023 14:12:28**